

L'USIGNOLO

C'è un boschetto vicino casa mia,
dove ogni primavera torna l'allegria:
arriva l'Usignolo che di notte canta
e con le sue note mirabili la gente incanta.

Nello stesso boschetto, fra tanti altri uccelli,
cantano anche Merli, Tortore e Fringuelli.
Perciò, il giorno non è mai silenzioso e solo;
la notte, con l'Usignolo, canta pure l'Assiolo.

Ogni anno, quando arriva la primavera,
mi affaccio sul mio balcone a sera,
per udire le note melodiose di chi ...spera
nel consenso di una compagna e sposa "vera".

Canta spargendo migliaia di note nella notte,
che sono sonore ed incessanti, quasi alla "morte",
ma finalmente una femmina gli si avvicina,
ed il loro amore prelude ad una bella mattina.

L'amore, anche in questa primavera ha trionfato:
ora cercano un posto per fare il nido, sicuro ed appartato.
Lo costruiscono in mezzo ad una siepe o un cespuglio,
quindi vengono deposte le uova e covate con puntiglio.

Da esse nasceranno minuscoli ed implumi uccellini,
ai quali, per molti giorni, i genitori saranno vicini,
fin quando cresceranno e saranno capaci di volare,
ed allora tutta la famigliola assai felice appare.

Ora aspetto la prossima primavera,
ma soprattutto che arriva la sera:
fin quando l'Usignolo e l'Assiolo canteranno,
spero che anche per me le primavere ci saranno.

La sua voce è una soave e incantevole sinfonia,
e sembra invocare la Santissima Madre Maria.